



**CITTÀ di RIBERA**  
Libero Consorzio Comunale di Agrigento

**NOTA INTEGRATIVA AL BILANCIO DI PREVISIONE 2018-2020**

**Relazione del Responsabile del Settore Finanziario**

## **Premessa**

### **Tempi e modalità di approvazione del bilancio 2018 - 2020**

L'Amministrazione comunale per gestire al meglio le attività programmate ha deciso di approvare lo schema di bilancio di previsione 2018 - 2020 entro la seconda decade di aprile 2018.

L'Amministrazione ha definito le previsioni di bilancio attenendosi alla normativa vigente, mantenendo immutate le aliquote dei tributi e le tariffe dei servizi e adottando un criterio storico di allocazione delle risorse, avendo come base le previsioni assestate del 2017 facenti parte del pluriennale 2017-2019.

Le scelte politiche di programmazione e realizzazione degli interventi nel territorio e di erogazione dei servizi ai cittadini e alle imprese costituiscono prerogativa esclusiva della Giunta, in sede di proposta degli schemi, e del Consiglio in sede di discussione e approvazione del bilancio.

La presente nota integrativa si propone di descrivere gli elementi più significativi dello schema di bilancio di previsione 2018-2020.

La relazione è finalizzata a verificare il rispetto dei principi contabili e a motivarne eventuali scostamenti, con particolare riferimento all'impatto sugli equilibri finanziari del bilancio annuale e pluriennale.

Il bilancio di previsione 2018-2020, disciplinato dal DLgs 118/2011 e dal d.p.c.m. 28/12/2011, è redatto in base alle nuove disposizioni contabili, nella veste assunta dopo le modifiche del D.lg. 126/2014 e secondo gli schemi e i principi contabili allegati.

La presente nota integrativa viene compilata ai sensi dell'art. 11, comma 5 del D.Lgs. 118/2011 e tenendo conto del Regolamento di Contabilità, disciplinante la procedura per la formazione ed approvazione del bilancio di previsione.

**Criteri di valutazione adottati per la formulazione delle previsioni, con particolare riferimento agli stanziamenti riguardanti gli accantonamenti spese potenziali, al fondo crediti di dubbia esigibilità e ai crediti per i quali non è previsto l'accantonamento a tale fondo.**

### **Equilibri di bilancio**

- I principali equilibri di bilancio relativi agli esercizi 2018-2020 da rispettare in sede di programmazione e di gestione riportati nella tabella n°1 sono:
- II **principio dell'equilibrio generale**, secondo il quale il bilancio di previsione deve essere deliberato in pareggio finanziario, ovvero la previsione del totale delle entrate deve essere uguale al totale delle spese;

<b>QUADRO GENERALE RIASSUNTIVO 2018</b>					
<b>Entrate</b>			<b>Spese</b>		
Utilizzo avanzo di amministrazione		742.268,91	Disavanzo di amministrazione		
Fondo pluriennale vincolato		279.559,61			
Titolo I:	Entrate correnti di natura tributaria contributiva perequativa	9.454.277,30	Titolo I:	Spese correnti	18.975.939,38
Titolo II:	Trasferimenti correnti	8.262.080,30	Titolo II:	Spese in conto capitale	3.149.328,17
Titolo III:	Entrate extratributarie	687.751,65			
Titolo IV:	Entrate in conto capitale	2.954.694,83	Titolo III:	Spese per incremento di attività finanziaria	0
Titolo V:	Entrate da riduzione di attività finanziarie	0			
	<b>Totale entrate finali</b>	<b>21.358.804,08</b>		<b>Totale spese finali</b>	<b>22.125.267,55</b>
Titolo VI:	Accensione prestiti	72.867,47	Titolo IV:	Rimborso di prestiti	328.232,52
Titolo VII:	Anticipazioni da tesoriere	10.000.000,00	Titolo V:	Chiusura anticipazioni da tesoriere	10.000.000,00
Titolo IX:	Entrate per conto terzi e partite di giro	24.510.846,26	Titolo VII:	Spese per conto terzi e partite di giro	24.510.846,26
	<b>Totale Titoli</b>	<b>55.942.517,81</b>		<b>Totale Titoli</b>	<b>56.964.346,33</b>
<b>Totale complessivo entrate</b>		<b>56.964.346,33</b>			<b>56.964.346,33</b>

**Il principio dell'equilibrio della situazione corrente, secondo il quale la previsione di entrata dei primi tre titoli che rappresentano le entrate correnti, al netto delle partite vincolate alla spesa in conto capitale, deve essere pari o superiore alla previsione di spesa data dalla somma dei titoli 1° (spese correnti) e 4° (spese rimborso quota capitale mutui e prestiti).**

**Equilibrio corrente**

		<b>ANNO 2018</b>	<b>ANNO 2019</b>	<b>ANNO 2020</b>
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)	€ 132.689,62	€ 3.928,30	€ 0,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
B) Entrate Titoli 1-2-3	(+)	€ 18.404.109,25	€ 17.395.424,81	€ 17.251.168,97
di cui per estinzione anticipata prestiti		€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
C) Entrate Titolo 4°02.06- contributo agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	€ 165.730,35	€ 173.441,58	€ 103.972,28
D) Spese Titolo 1 – Spese correnti	(-)	€ 18.975.939,38	€ 17.451.146,27	€ 17.302.113,34
di cui: -fondo pluriennale vincolato		€ 3.928,30	€ 0,00	€ 0,00
-fondo crediti di dubbia esigibilità		€ 772.327,51	€ 848.976,32	€ 945.625,11
E) Spese Titolo 2.04-Trasferimenti c/capitale	(-)	€ 1.000,00	€ 1.000,00	€ 1.000,00
F) Spese Titolo 4 – quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)	€ 328.232,52	€ 336.770,01	€ 268.149,50
di cui: per estinzione anticipata di prestiti				
di cui: fondo anticipazioni di liquidità		€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
<b>Somma Finale</b>		<b>-€ 602.642,68</b>	<b>-€ 216.121,59</b>	<b>-€ 216.121,59</b>
<b>Altre poste differenziali per eccezione previste da norme di legge</b>				
H) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese correnti	(+)	€ 420.268,91	€ 0,00	€ 0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	€ 228.899,93	€ 239.660,93	€ 239.660,93
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
<b>Equilibrio di parte corrente</b>		<b>€ 46.526,16</b>	<b>€ 23.539,34</b>	<b>€ 23.539,34</b>

**Il principio dell'equilibrio della situazione in conto capitale, secondo il quale le entrate dei titoli 4° e 5°, sommate alle entrate correnti destinate per legge agli investimenti, devono essere pari alla spesa in conto capitale prevista al titolo 2°.**

La parte in conto capitale del bilancio presenta il seguente equilibrio:

<b>Equilibrio conto capitale</b>				
		<b>ANNO 2018</b>	<b>ANNO 2019</b>	<b>ANNO 2020</b>
P) utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)	€ 322.000,00	€ 0,00	€ 0,00
Q) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale	(+)	€ 146.869,99	€ 0,00	€ 0,00
R) Entrate Titoli 4.00- 5.00 – 6.00	(+)	€ 3.027.562,30	€ 1.874.207,69	€ 1.269.117,57
C) Entrate Titolo 4.02.06 – Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	€ 165.730,35	€ 173.441,58	€ 103.972,28
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	€ 228.899,93	€ 239.660,93	€ 239.660,93
S1)Entrate Titolo 5.02 Riscossione crediti a breve termine	(-)	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a altre entrate per riduzioni di attività finanziarie	(-)	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
L)Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
M)Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
U) Spese titolo2.00 – spese c/capitale di cui fondo pluriennale vincolato si spesa	(-)	€ 3.149.328,17	€ 1.485.644,52	€ 950.023,70
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
E) Spese Titolo 2.04 Trasferimenti in conto capitale	(+)	€ 1.000,00	€ 1.000,00	€ 1.000,00
<b>EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE</b>		<b>-€ 46.526,16</b>	<b>-€ 23.539,34</b>	<b>-€ 23.539,34</b>

## Entrate tributarie

### ENTRATE TRIBUTARIE

	previsione assestata 2017	Stanziamiento 2018
Imposta comunale sulla pubblicità	€ 27.000,00	€ 27.000,00
Recupero evasione pubblicità	€ 10.000,00	€ 10.000,00
ICI annualità pregresse	€ 281.053,05	€ 40.000,00
I.M.U.	€ 3.220.024,24	€ 3.240.331,42
I.M.U. Abitazione principale	€ 4.251,45	€ 4.251,45
I.M.U. annualità pregresse	€ 229.832,07	€ 383.481,62
T.A.S.I.	€ 16.000,00	€ 16.000,00
Imposta comunale su consumo energia elettrica	€ 164,52	€ 164,52
Addizionale I.R.P.E.F.	€ 820.727,90	€ 820.727,90
T.O.S.A.P. TEMPORANEA	€ 56.746,77	€ 81.746,77
T.O.S.A.P. PERMANENTE	€ 60.000,00	€ 60.000,00
Recupero evasione T.O.S.A.P.	€ 10.000,00	€ 10.000,00
Tassa Raccolta ed trasporto dei rifiuti (T.A.R.I.)	€ 3.066.880,18	€ 3.034.270,74
Trasferimento MIUR TARI scuole L.N. 31/08	€ 15.754,17	€ 15.754,17
Recupero evasione TARSU (TARI)	€ 86.008,98	€ 116.915,33
Addizionale provinciale TARSU/T.A.R.I.	€ 109.480,00	€ 109.480,00
Diritti sulle pubbliche affissioni	€ 4.840,12	€ 4.840,12
Vari ruoli coattivi tarsu 2015	€ 0,00	€ 500,00
Fondo di solidarietà comunale	€ 1.476.614,26	€ 1.478.813,26
<b>TOTALE</b>	<b>€ 9.495.377,71</b>	<b>€ 9.454.277,30</b>

La tabella riporta le previsioni dei tributi nel bilancio 2018 raffrontate con le previsioni definitive 2017. Si evidenzia l'ipotesi di maggiore incremento dell'attività di accertamento IMU che compensa la minore attività di recupero ICI per chiusura dei controlli sugli anni d'imposta relativi e una maggiore attività di controllo sul mercato settimanale con relativo maggiore incasso previsto per TOSAP temporanea.

#### I presupposti normativi IMU, TASI.

La Legge 27 dicembre 2013, n. 147 (Legge di Stabilità 2014) ha provveduto con l'art. 1, comma 639, all'istituzione dal 1° gennaio 2014, dell'Imposta Unica Municipale. L'imposta si basa su due presupposti collegati al possesso di immobili: il primo relativamente alla natura e valore del cespite, il secondo collegato alla fruizione di servizi comunali.

## IMU

La previsione complessiva del gettito 2018 è stimata in € 3.668.064,49 di cui:

- IMU/ICI annualità pregressa+recupero evasione e coattiva per € 423.481,62;
- IMU ordinaria per € 3.244.582,87.

Si confermano da un lato l'esclusione dall'IMU sull'abitazione principale (*eccezion fatta per le unità immobiliari classificate nelle categorie catastali A/1, A/8 o A/9*) e delle relative pertinenze (art. 13, comma 2, D.L. n. 201/2011), e dall'altro la riserva allo Stato del gettito IMU derivante dagli immobili ad uso produttivo classificati nel gruppo catastale D, calcolato ad aliquota standard del 7,6 per mille, esclusi quelli posseduti dai Comuni che insistono sul proprio territorio.

A partire dall'anno 2016, la legge 28 dicembre 2015, n. 208 (Legge di Stabilità 2016) ha poi introdotto altresì due significative novità:

1. La non assoggettabilità ad imposta per i terreni agricoli, se posseduti e condotti dai coltivatori diretti e dagli imprenditori agricoli professionali di cui all'articolo 1 del Decreto legislativo 29 marzo 2004, n. 99, iscritti nella previdenza agricola. Il moltiplicatore ai fini della determinazione della base imponibile per i restanti è pari a 135;
2. L'agevolazione ai fini IMU e TASI, per gli immobili concessi in comodato.

La base imponibile IMU/TASI è ridotta del 50% per le unità immobiliari, fatta eccezione per quelle classificate nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9, concesse in comodato dal soggetto passivo (comodante) ai parenti in linea retta entro il primo grado, vale a dire genitori e figli (comodatari), che le utilizzano come abitazione principale.

Le condizioni necessarie per accedere all'agevolazione sono le seguenti

- il contratto deve essere registrato;
- il comodante deve possedere un solo immobile in Italia, ovvero, può possedere oltre all'immobile concesso in comodato, nello stesso comune, un altro immobile adibito a propria abitazione principale, ad eccezione sempre delle unità abitative classificate nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9;
- il comodante deve risiedere anagraficamente nonché dimorare abitualmente nello stesso comune in cui è situato l'immobile concesso in comodato.
- presentazione della Dichiarazione IMU entro i termini di legge;

Per quanto concerne le aree fabbricabili i valori (€/mq) in essere sono stati confermati.

Di seguito il riepilogo delle aliquote IMU 2017 sulle quali a legislazione vigente è calcolata la stima del gettito:

ALiquota per mille	FATTISPECIE
6,00	Abitazione principale classificata nelle categorie catastali A1,A8 e A9 e relative pertinenze
5,70	Terreni agricoli
10,60	immobili di categoria A/10, B, C/1, C/3, C/4, C/5 – immobili di categoria C/2, C/6, C/7 che non sono qualificabili come pertinenza di una abitazione – Immobili di categoria D. Il gettito di spettanza dello Stato e del 7,60 per mille
10,60	Aree edificabili
10,60	Unità immobiliare data in uso gratuito a parenti in linea retta sino al 2° grado ed in linea collaterale al 2° grado, e relative pertinenze, purché gli stessi abbiano dell'immobile la residenza anagrafica e la dimora abituale. (l'importo dell'imposta è ridotta al 50 per cento)

Per l'anno 2018 si confermano le aliquote dell'anno 2017.

Per l'anno 2018 si confermano, ai sensi dell'art. 1, comma 169, della Legge n. 296/2006 (Finanziaria 2007) le aliquote approvate per l'anno 2017.

### TASI

Per l'anno 2018 si confermano le aliquote dell'anno 2017.

Per quanto concerne il Tributo per i servizi indivisibili, più semplicemente TASI, si rappresenta, in via preliminare, che a far data dal 1° gennaio 2016, sono escluse dalla TASI le unità immobiliari destinate ad abitazione principale dal possessore nonché dall'utilizzatore e dal suo nucleo familiare, ad eccezione di quelle classificate nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9.

L'aliquota di base della TASI è pari all'1 per mille ( art. 1 commi 676 e 677, L 147/2013). Il Comune, con deliberazione del Consiglio Comunale, adottata ai sensi dell'art. 52 del D. l.vo n. 446/97, può ridurre l'aliquota fino all'azzeramento. Per la TASI i comuni possono deliberare la riduzione o l'esenzione ( se il comune non prevede nulla, si paga secondo le regole generali)

Relativamente al tributo sono considerati soggetti passivi coloro che possiedono o detengono, a qualunque titolo, sulla scorta del vigente art. 1, comma 669, della Legge 27 dicembre 2013, n. 147 (Legge di Stabilità), i fabbricati rurali strumentali all'agricoltura.

La previsione complessiva per l'anno 2018 è 16.000,00.

La base imponibile è quella prevista per l'applicazione dell'Imposta Municipale Propria

ALiquota TASI 2018 (per mille)	FATTISPECIE
1,00 non deliberata	Fabbricati rurali strumentali all'agricoltura



## **TARI**

La previsione, iscritta tra le entrate del bilancio 2018 è pari ad € 3.034.270,74 ed è destinata a finanziare le seguenti spese correnti: costi operativi di gestione del servizio € 2.970.940,24, costi amministrativi della riscossione, accertamento e contenzioso e costi generali pari ad € 63.330,48. Per la struttura intrinseca della tassa rifiuti, poiché le spese devono trovare integrale copertura nel piano finanziario e quindi nelle entrate corrisposte dal contribuente, una eventuale modifica delle voci suddette non altera sostanzialmente gli equilibri.

Il presupposto della TARI è il possesso o la detenzione a qualsiasi titolo di locali o di aree scoperte, a qualsiasi uso adibite, suscettibili di produrre rifiuti urbani; il tributo è dovuto da chiunque possieda o detenga tali locali ed aree, considerando le superfici già dichiarate o accertate ai fini del precedente prelievo sui rifiuti (Tari per questo Comune). Nella determinazione della superficie tassabile non si tiene conto, comunque di quella parte in cui si formano di regola rifiuti speciali al cui smaltimento sono tenuti a provvedere a proprie spese i relativi produttori.

L'Amministrazione, nella commisurazione della tariffa, ha l'obbligo di copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio, ad esclusione dei costi relativi ai rifiuti speciali al cui smaltimento provvedono a proprie spese i relativi produttori; ne consegue che le utenze vengono distinte in utenze domestiche ed utenze non domestiche e la tariffa per ciascuna tipologia è composta da una

parte fissa, determinata in relazione alle componenti essenziali del costo del servizio riferite in particolare agli investimenti per le opere e dai relativi ammortamenti e da una parte variabile rapportata alle quantità di rifiuti conferiti, al servizio fornito e all'entità dei costi di gestione, in modo che sia assicurata la copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio.

Le tariffe sono determinate dal montante complessivo che configura la copertura totale dei costi e tiene conto di una pluralità di voci, quali il Piano Finanziario, la scontistica per il domestico e il non domestico, gli insoluti e il costo di gestione dell'accertamento e riscossione.

La ripartizione tra utenze domestiche e utenze non domestiche, sulla scorta di una elaborazione è basata sulla ripartizione da banca dati TARI 2017, è quantificata rispettivamente nel 84,50% per il domestico e 15,50% per il non domestico.

Le tariffe per l'anno 2018 sono state approvate dal Consiglio Comunale con deliberazione n. 7 del 22/03/2018.

## **ADDIZIONALE IRPEF**

La determinazione della misura dell'addizionale, essendo di natura regolamentare, resta sempre di competenza del Consiglio comunale (nota 12/03/2007, prot. 938/2007/DPF/UFF del Ministero dell'economia e delle finanze). A decorrere dall'anno 2012 le delibere che istituiscono l'addizionale comunale all'IRPEF devono essere trasmesse al Ministero dell'economia e delle finanze entro 30 giorni dall'approvazione delle medesime per la pubblicazione sul sito informatico del Ministero stesso (art. 4, comma 1 quinquies, del D.L. 16/2012 convertito nella legge 44/2016)

Ai fini dell'accertamento della relativa entrata la Commissione Arconet, nella seduta del 20 gennaio 2015 ha precisato che i Comuni possono effettuarlo per un importo pari a quello accertato nell'esercizio finanziario del secondo anno precedente quello di riferimento e comunque non superiore alla somma degli incassi del secondo anno precedente in c/competenza e degli incassi dell'anno precedente in c/residui. La previsione, iscritta tra le entrate del bilancio 2018 è pari ad 820.727,90 relativa ad addizionale IRPEF 0,8% (delibera C.C. 25 del 15/06/2012). Con deliberazione n. 103 del 29.12.2014 del Consiglio Comunale è stato modificato l'art. 3 del regolamento addizionale comunale esonerando dal pagamento dell'imposta tutti i contribuenti con reddito inferiore o uguale a 5.000,00 euro. Premesso che dalle risultanze contabili per l'anno 2015 gli introiti derivanti dall'addizionale Irpef incassati in c/competenza ed in conto residui ammontano ad € 821.183,40 e che la stima elaborata attraverso il "Portale del Federalismo

Fiscale" del Dipartimento delle finanze prevede un gettito minimo di € 812.356,93 ed un gettito massimo di € 992.880,70, si ritiene opportuno confermare per l'anno 2018 lo stanziamento previsto nel bilancio di previsione pari ad € 820.727,90.

#### Trasferimenti dallo Stato e da altri enti

	previsione asestata 2017	previsione iniziale 2018
Trasferimenti correnti da Amministrazioni Pubbliche	€ 7.953.384,76	€ 8.214.468,30
Trasferimenti correnti da Famiglie	€ 5.292,00	€ 5.292,00
Trasferimenti correnti da imprese	€ 35.000,00	€ 42.320,00

Nell'ambito dei trasferimenti correnti iscritti al titolo 2° dell'entrata, la previsione 2018 è stata stimata in € 8.262.080,30

#### Entrate extratributarie

	previsione asestata 2017	previsione iniziale 2018
Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	€ 441.279,63	€ 435.056,38
Proventi derivanti dall'attività di contro illeciti	€ 73.000,00	€ 63.000,00
Interessi attivi	€ 2.000,00	€ 2.000,00
rimborsi e altre entrate correnti	€ 188.549,80	€ 187.695,27
<b>Totale entrate extratributarie</b>	<b>€ 704.829,43</b>	<b>€ 687.751,65</b>

Le entrate extratributarie 2018 sono in diminuzione rispetto alla previsione assestata 2017. Si evidenzia che non è stato previsto in entrata il canone di locazione dell'autoparco comunale a carico della SOGEIR SpA ( risorsa 3170/03) in quanto lo stesso risulta inagibile.

Le tariffe dei servizi a domanda individuale sono le stesse dell'anno precedente. Si elencano le previsioni di entrata

Tariffe servizi a domanda	Entrate prev. 2018
Asilo nido	€. 11.281,70
Refezione scolastica	€. 44.700,00
<b>Totale</b>	<b>€. 55.981,70</b>

Gli stanziamenti di entrata da sanzioni per violazioni al Codice della Strada, ammontano ad €. 40.000,00 di cui €. 12.888,00 confluiti nel fondo crediti dubbia esigibilità. La somma prevista per le varie tipologie dal codice della strada ammonta ad euro 33.628,80

<b>Sanzioni codice della strada</b>	
	Previsione iniz. 2018
codice della strada a bilancio	40.000,00
Coperto con FCDE	12.888,00
Totale Sanzioni Codice della strada	27.112,00
<b>DA DESTINARE</b>	
Tipologie di spese 100%	Previsione 2018
Sanzioni Cds a spesa corrente al netto del FPV 4.473,60	27.155,20
% Spesa corrente	67,88%
Spesa per Investimenti	2.000,00
% Investimenti	7%

Gli Oneri di urbanizzazione ammontano a €. 459.562,85 e sono stati destinati per il 60,17% in conto capitale e per il 39,83 % a interventi correnti previsti dalla normativa vigente per il 2018

<b>OO.UU Contributo permesso di costruire</b>		
Accertamento	Previsione definitiva	Previsione
2016	2017	2018
341.704,58	412.179,82	459.562,85

La maggiore somma tiene conto di un intervento a carico di un privato per realizzazione opere a scomputo di rate di oneri di urbanizzazione. Si chiarisce inoltre che l'accertamento anno 2017 ammonta ad euro 459.563,40 e che gli incassi al 31/12/2017 ammontano ad euro 397.111,00.

## Le spese correnti

La struttura del nuovo bilancio armonizzato della parte spesa è ripartita in missioni / programmi / titoli / macroaggregati dei quali si riporta lo sviluppo nel triennio 2018/2020

<b>SPESE CORRENTI PER MAGRO AGGREGATO</b>			
	<b>Previsione 2018</b>	<b>Previsione 2019</b>	<b>Previsioni 2020</b>
Redditi di lavoro dipendente	€ 5.764.141,48	€ 5.327.824,81	€ 5.228.053,81
imposte e tasse a carico dell'ente	€ 452.088,95	€ 419.468,50	€ 412.878,50
acquisto di beni e servizi	€ 9.725.202,96	€ 8.881.210,24	€ 8.750.093,59
trasferimenti correnti	€ 1.654.219,37	€ 1.602.382,86	€ 1.602.382,86
interessi passivi	€ 71.687,42	€ 63.149,93	€ 55.112,62
rimborsi e poste correttive delle entrate	€ 11.000,00	€ 3.000,00	€ 3.000,00
altre spese correnti	€ 1.297.599,20	€ 1.154.109,93	€ 1.250.591,96
<b>TOTALE</b>	<b>€ 18.975.939,38</b>	<b>€ 17.451.146,27</b>	<b>€ 17.302.113,34</b>

la diminuzione dei redditi da lavoro dipendente tiene conto dei dipendenti che matureranno nel triennio i requisiti del pensionamento e dell'incremento contrattuale previsto con un saldo complessivo positivo. Il minore importo dei beni e servizi tiene conto di alcuni finanziamenti inerenti l'area sociale attualmente non dotati di copertura finanziaria nel bilancio regionale e statale nel triennio (328 e SIA).

### Fondo di Solidarietà Comunale

Il Fondo di solidarietà comunale rappresenta il fondo per il finanziamento dei comuni, ripartito, per una quota parte, tra i comuni delle regioni a statuto ordinario secondo logiche di tipo perequativo, sulla base dei fabbisogni standard nonché delle capacità fiscali. .

Il criterio di riparto della quota perequativa del Fondo di solidarietà comunale - che, come sopra detto, era originariamente riferito congiuntamente alle capacità fiscali e ai fabbisogni standard dei comuni - risulta costituito dalla differenza tra le capacità fiscali e i fabbisogni standard .

Le capacità fiscali sono state stimate per ogni singolo comune delle regioni a statuto ordinario e speciale prendendo come riferimento il gettito potenziale da entrate proprie di un territorio, date la base imponibile e l'aliquota legale. Attualmente è in corso il censimento per i comuni della sicilia e pertanto nel 2019 le stime potrebbero essere riviste.

### Fondo crediti di dubbia esigibilità' (FCDE)

Il nuovo sistema contabile armonizzato prevede la costituzione obbligatoria di un Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità (FCDE) destinato a coprire l'eventuale mancata riscossione di entrate incerte e di dubbia riscossione. Il Comune di Ribera in aderenza al principio della prudenza, provvede attraverso la destinazione di una quota dell'avanzo di amministrazione accantonato alla copertura di crediti con potenziali sofferenze relativi prevalentemente al recupero evasione tributaria e alle entrate patrimoniali ed extratributarie. Sono state individuate le entrate previste a bilancio che possono dare luogo a crediti di dubbia e difficile esazione. I FCDE vengono determinati per ciascuna tipologia di entrata applicando all'importo complessivo degli stanziamenti di ciascuna delle entrate una percentuale pari al complemento (ovvero alla differenza) a 100 delle medie semplici. Nel 2016 il principio contabile 4/2, allegato al D.lgs 118/2011, ha consentito a tutti gli enti locali che lo stanziamento di bilancio riguardante il fondo crediti di dubbia esigibilità fosse pari

almeno al 55 per cento del risultato ottenuto applicando il metodo di cui sopra. Nel 2017 tale stanziamento è stato pari al 70 per cento. Per il triennio di competenza del presente Bilancio la normativa vigente prevede le seguenti percentuali minime: per il 2018 almeno il 75 per cento, per il 2019 almeno l' 85 per cento e per il 2020 almeno il 95 per cento.

Le risorse considerate per il FCDE sono 1030/6-1030/4-1070/1-1070/5-3090/2-3190/14-4090/1. Per la risorsa 1070/1 (TARI) il cui importo scaturente dalla media degli incassi è pari ad € 966.488,02, si è operato in base all'art.1 c.882 L.27/12/20017 n.205, applicando le percentuali minime previste nel triennio.

Per le risorse 1030/6 – 1060/4 – 1070/1 - 1070/5 si è operato secondo il D.Lgs 118/2011 del 23/06/2011 modificato dall'art. 1 comma 882 della legge 205/2017.

Per la risorsa 3092/2 relativa alle sanzioni amministrative del C.d.S. si è operato in base a stime extracontabili indicate dal Comandante della P.M. in sede di delibera di ripartizione dei proventi contravvenzionali definendo un importo di € 12,888,00; in questo caso il nuovo principio contabile offre la facoltà di effettuare svalutazioni di importo maggiore dandone adeguata motivazione.

Per la risorsa 3190/14 relativa al recupero somme nei confronti dei privati per demolizione immobili abusivi, non disponendo di informazioni negli anni precedenti, si è operato stimando una percentuale del FCDE del 20% annuo. Si evidenzia comunque che nell' ipotesi di avanzo accantonato presunto per il 2017, il FCDE tiene conto integralmente (100%) della percentuale di copertura delle risorse precitate e relative ai correlati residui al 31/12/2017.

#### **Fondo pluriennale vincolato corrente**

Il Fondo pluriennale vincolato di parte corrente è pari ad € 132.689,62 per il 2018 e € 3.928,30 per il 2019. Nel momento in cui verrà sottoscritta la contrattazione decentrata si effettueranno le apposite variazioni per prevedere le spese relative al trattamento accessorio e premiante, che verranno liquidate nell'esercizio successivo a quello cui si riferiscono

#### **Elenco analitico delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto al 31 dicembre 2017 e relativo utilizzo**

Il risultato di amministrazione presunto risulta essere stimato ad oggi in €. 9.587.292,46. A tal proposito va considerata la composizione dell'avanzo secondo i vincoli di destinazione previsti per legge e dettati da criteri di prudenza gestionale come evidenziato dalla seguente tabella:

<b>Accantonamenti fondi e vincoli risultato di amministrazione</b>	
<b>TOTALE AVANZO DI AMMINISTRAZIONE al 31.12.2017</b>	<b>€ 9.587.292,46</b>
<b>PARTE ACCANTONATA</b>	
di cui:	
- Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE)	€ 4.525.748,21
- Altri Accantonamenti	€ 2.047.192,53
<b>PARTE VINCOLATA</b>	<b>€ 2.277.534,59</b>
- Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	€ 388.138,29
- Vincoli derivanti da trasferimenti	€ 1.874.280,16
- Altri vincoli	€ 15.116,14
<b>PARTE DESTINATA AGLI INVESTIMENTI</b>	<b>€ 736.817,13</b>
<b>PARTE DISPONIBILE</b>	

Si elenca in maniera analitica l'avanzo sopra indicato:

<b>Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili</b>	
Quota 10% Delle Alienazioni 2015 Da Destinare A Estinzione Anticipata Mutui	€ 700,00
Sanz. Cds Anni Precedenti	€ 514,88
Sanz. Cds Spese Correnti Anno 2015	€ 6.477,71
C.D.S. Spese Correnti Anno 2016	€ 2.206,34
C.D.S. Spese Correnti Anno 2017	€ 5.108,60
328 Cofinanziamento Anni Precedenti	€ 4.789,72
Oneri Urb. Spesa Corrente Anno 2015	€ 0,00
Oneri Urb. Manutenzione Ordinaria Anni Precedenti da riaccertamento ordinario 2015	€ 6.761,60
Oneri Urb. Economia Riaccert.Ordinario 2016 Relativo Anno 2016 (avanzo applicato bil. 2017)	€ 0,00
Oneri Urb. Economia Riaccert.Ordinario 2016 Relativo Anno 2015 (avanzo applicato bil. 2017)	€ 0,00
Oneri Urb. Economia Riaccert.Ordinario 2016 Relativo Anno 2014 (avanzo applicato bil. 2017)	€ 0,00
L.R. n.4/2003 art. 20 comma 3 (verande) anno 2017 risorsa (3070/7)	€ 103,50
Riassegnazione sepolcri anno 2017 (risorsa 3190/8)	€ 1.863,14
Indennita' Risultato Segretario Anno 2014	€ 4.435,00
Indennita' Risultato Segretario Anno 2017	€ 8.000,00
Posizione Dirigenti Anno 2014	€ 2.853,39
Posizione Dirigenti 2015	€ 2.853,39
Posizione Dirigenti 2017	€ 5.322,25
Risultato Home Care 2015 comprensivo contributi e irap	€ 3.375,00
Risultato Home Care 2017 comprensivo contributi e irap	€ 3.375,00
Risultato Dirigenti 2015	€ 6.167,39
Risultato Dirigenti 2017	€ 6.167,40
Risultato Dirigenti Interim 2015	€ 4.443,95
Risultato Dirigenti Interim 2017	€ 4.443,95
Risultato Pac Dirigente anno 2015	€ 2.000,00
Risultato Pac Dirigente anno 2017	€ 2.000,00
Risultato Pon SIA Dirigente anno 2017	€ 1.000,00
Compartecipazione Pac Anziani I° Riparto Anno 2016	€ 1.310,06
Compartecipazione Pac Anziani I° Riparto Anno 2017 (risorsa 3025/4)	€ 526,43
Economie Fondo Miglior.Servizi Anno 2015 Applicate Bilancio 2016	€ 5.355,12
Economie Da Riaccertamento Ordinario 2016 Relativo A Fondo Miglior.Servizi Anno 2015 Riportate a Fpv Anno 2015	€ 2.459,42
Economie Fondo Miglior.Servizi Anno 2016 Non Impegnate	€ 47,94
Spese Gestionali Uff. 328 Anni Precedenti	€ 28.766,71
Economie fondo miglioramento servizi anno 2017	€ 3.437,22
Avanzo ricostr.differenza I.D.C. e progressioni orizzontali 2016/2017	€ 8.634,64
Economia avanzo vincolato gest. TARI 2016 applic. Bilancio 2017	€ 127.387,54
Avanzo Vincolato Gestione Tari 2017	€ 125.251,00
<b>Totale</b>	<b>€ 388.138,29</b>

<b>Vincoli derivanti da trasferimenti</b>	
gettito irpef anni prec. (cinque per mille)	€ 753,03
gettito irpef 2014 (cinque per mille)	€ 850,21
gettito irpef 2015 (cinque per mille)	€ 723,80
gettito irpef 2016 (cinque per mille)	€ 960,52
trasf. reg. invest. anni precedenti	€ 75.026,17
trasf. reg. invest. anno 2013	€ 216.722,78
trasf. reg. invest. 2013 da riaccertamento ordinario 2015	€ 3.637,98
trasferimento regionale inv. anno 2015	€ 301.230,11
trasferimento regionale inv. anno 2016	€ 239.473,84
trasferimento regionale inv. anno 2017	€ 199.153,72
trasferimenti regionali 328 precedenti annualita'	€ 82.583,06
trasferimenti regionali premialita' 2010-2012 (328)	€ 0,00
trasferimento regionale 328 anno 2015	€ 257.586,36
trasferimenti comunali 328 precedenti annualita'	€ 14.495,77
trasferimenti regionali 328 2° annualità 2017	€ 341.138,87
contributo regionale incentivo gruppo piano D 06 anni precedenti	€ 6.174,11
contributo regionale incentivo gruppo piano D 06 anno 2015	€ 7.219,35
restituzione somme da comuni per bonus socio sanitario non utilizzato anno 2015	€ 5.848,65
restituzione somme da comuni per bonus socio sanitario non utilizzato anno 2016	€ 2.224,40
restituzione somme da comuni per bonus socio sanitario non utilizzato anno 2017	€ 9.925,52
bonus energia anci anno 2016	€ 1.880,64
bonus energia anci anno 2017	€ 6.313,40
contr. reg. assegno di sostegno sla anno 2016	€ 0,00
quota parte finanziamento reg. anno 2015 progetto adi riaccertamento ordinario 2015	€ 5.000,00
quota parte finanziamento reg. anno 2015 progetto adi riaccertamento ordinario anno 2016	€ 68.062,00
progetto disabilita' gravissima 2016	€ 4.500,00
progetto disabilita' gravissima 2017	€ 6,00
democrazia partecipata anno 2015	€ 5.969,01
democrazia partecipata anno 2016	€ 3.883,17
Contributo regionale ricoveri di sollievo erogazione anno 2017	€ 8.871,39
contributo regionale gruppo comunale di volontariato 2017	€ 389,53
quota vincolata trasferimento libero disabili gravi 10% F.R. 2017	€ 3.676,77
<b>Totale</b>	<b>€ 1.874.280,16</b>

<b>Parte destinata agli investimenti</b>	
vendita 51 lotti	€ 407.289,89
concessione diritto superficie anno 2015	€ 1.746,78
concessione diritto superficie anno 2016	€ 721,00
concessione diritto superficie anno 2017	€ 1.817,46
vendita aree anno 2015 al netto delle quote rimborso mutui(90%)	€ 6.300,00
monetizzazione posteggi anno 2015	€ 2.917,80
monetizzazione posteggi anno 2016	€ 4.851,07
monetizzazione posteggi anno 2017	€ 7.619,58
cds anno 2015	€ 3.559,36
cds anno 2016	€ 369,05
cds anno 2017	€ 2.000,00
oneri urb. invest. anno 2015	€ 19.630,50
oneri urb. invest. anno 2016	€ 76.015,00
oneri urb. invest. anno 2017	€ 196.502,53
economia avanzo appli. Bilancio 2017 O.U. anni precedenti (10150313/2)	€ 5.477,11
<b>Totale</b>	<b>€ 736.817,13</b>

<b>Avanzo accantonato</b>	
fondo crediti dubbia esigibilità al 31/12/2017 ( di cui €483.266,61 quota accantonata anticipazione liquidità Dl. 35 delibera C.C. n. 88/2015	€ 4.525.748,21
fondo spese e rischi (contenziosi vari) delibera C.C. n. 48 del 30/11/2017 conto consuntivo 2016	€ 885.826,09
indennità fine mandato sindaco 2015	€ 1.526,93
indennità fine mandato sindaco 2016	€ 3.465,00
indennità fine mandato sindaco 2017	€ 3.465,00
anticipazione regionale liquidità PAC 2015	€ 16.311,58
anticipazione liquidità CpD anno 2016	€ 425.747,27
anticipazione liquidità piano rientro SOGEIR	€ 248.258,00
anticipazione di liquidità dl. 35 utilizzata per accantonamento FCDE delibera C.C. 88/2015	€ 435.723,37
quota compensi avocatura	€ 2.800,00
quota compensi avocatura a carico controparte 2017	€ 3.000,00
quota compensi avocatura spese compensate 2017	€ 1.000,00
arretri contratto anno 2017	€ 20.069,29
<b>Totale</b>	<b>€ 6.572.940,74</b>
<b>Altri vincoli</b>	
manutenzione Donna Vanna lavori finanz. da privati	€ 15.116,14
<b>Totale</b>	<b>€ 15.116,14</b>



**Debiti fuori bilancio**

I Debiti fuori bilancio conosciuti alla data del 26/03/2018 ammontano ad un totale di € 623.999,20 e sono di seguito indicati:

<b>ELENCO DEBITI FUORI BILANCIO AL 26.03.2018</b>	
<b>Ufficio Tecnico</b>	
Vivai Natura Verde di Tavormina I.	€ 4.983,00
Ecorecuperi di Seminatore Carmela	€ 2.170,00
Ecorecuperi s.r.l. di Lombardo Angelo	€ 3.156,00
UGL di E. BARTOCCELLI s.a.s.	€ 1.290,10
MULTISERVICE Bono Carlo	€ 156,79
Acquisto Peppino	€ 57.221,86
Dott. Costa Vincenzo	€ 87,28
Ditta Di Giorgio Giuseppe	€ 20.195,88
Totale nota prot. 3347/ infr. 712 del 14/02/18	€ 89.260,91
Girgenti Acque SpA	€ 20.844,87
Totale nota prot. 2744 / infr. 580 del 06/02/18	€ 20.844,87
Saldi annualità dovuti dal 2009 al 2014 canone CDM Seccagrande	€ 1.770,84
Saldo annualità 2015 canone CDM Seccagrande	€ 1.081,00
Saldo annualità 2016 canone CDM Seccagrande	€ 920,82
Saldo annualità 2017 canone CDM Seccagrande	€ 2.753,06
Nota prot.1211/infr.224 del 17/01/18 Totale (comprensivo di interessi legali € 22,86)	€ 6.548,58
<b>Totale debiti f.b. Ufficio Tecnico</b>	<b>€ 116.654,36</b>
<b>Ufficio Ecologia</b>	
So.Ge.I.R. A.T.O. Ag. 1 SpA competenza 2012	€ 61.258,66
So.Ge.I.R. A.T.O. Ag. 1 SpA competenza 2013	€ 83.772,34
So.Ge.I.R. A.T.O. Ag. 1 SpA competenza 2016	€ 111.440,58
SRR ATO N. 11 competenza 2016	€ 4.166,23
COPAL competenza 2017	€ 4.998,95
Servizi Ecologici Giudice s.r.l. competenza 2017	€ 19.552,35
nota prot. 933 / Infr. 173 del 12/01/18 Totale debiti f.b. Uff. Ecologia	€ 285.189,11
<b>Protezione Civile Comunale</b>	
Di Giorgio Giuseppe	€ 25.290,48
Aquè Alfonso	€ 20.152,74
Vivai Natura Verde	€ 417,86
Clemente Emanuele	€ 13.134,47
Piscione Giuseppe	€ 1.116,30
Nicosia Pasquale	€ 12.618,64
Samoter Srl	€ 18.815,48
Copal Srl	€ 14.327,79
<b>Sub Totale</b>	<b>€ 105.873,76</b>
Verbale S.U. Scuola di via Mosca	€ 12.566,22
Verbale S.U. di via Taranto	€ 8.026,44
Fornitura pasti a volontari Protez. civile di Agrigento e Ribera	€ 264,00
Nota prot.1201 del 16/01/18 P.C.C.	€ 126.730,42
<b>Totale debiti f.b. Protezione Civile Comunale</b>	<b>€ 126.730,42</b>
<b>Ufficio Legale</b>	

Avv. Spagnolo Santo (Nota N. 2874 del 08/2/2018)	€ 2.968,99
Avv. Tortorici Salvatore (Nota N. 2874 del 08/2/2018)	€ 2.327,30
Avv. Vacante Manuela causa Comune di Ribera/IACP (Nota N. 6216 del 28/03/18)	€ 16.535,00
<b>Totale</b>	<b>€ 21.831,29</b>

**SENTENZE di CONDANNA:**

Contenzioso Comune di Ribera/ Perroni Giuseppina	€ 11.639,41
Contenzioso Comune di Ribera / La Rovere Francesco(9 mensilità)	€ 11.821,96
" " " " " " " " spese legali	€ 3.500,00
Contenzioso Comune di Ribera / Mira Vincenzo(9 mensilità)	€ 11.819,81
" " " " " " " " spese legali	€ 3.500,00
<b>Totale</b>	<b>€ 42.281,18</b>
Nota Prot. N. 2874 del 08/02/18	
Comune di Ribera/Coniglio Rosalia	€ 9.367,00
Nota N. 6216 del 28/03/18	
<b>Totale Ufficio Legale *</b>	<b>€ 73.479,47</b>

**Polizia Municipale**

Atto di diffida dell'Avv. Puma per conto di Caronia S.	€ 5.571,60
Nota Prot. Gen. 2979-PM del 09/02/18 da aggiungere interessi e spese	
<b>Totale debiti f.b. Polizia Municipale</b>	<b>€ 5.571,60</b>

**Gabinetto del Sindaco**

CONSORZIO UNIVERSITARIO AGRIGENTO ANNO 2015	€ 5.165,00
Debito f.b. SIAE anno 2016	€ 1.920,27
Debito f.b. SIAE anno 2017	€ 3.530,12
Debito f.b. spese di amplificazione anni 2015-2016-2017	€ 3.599,00
Totale d.f.b. SIAE e per servizio amplificazione	€ 9.049,39
Nota Prot. N. 5158 del 13/03/2018	
<b>Totale debiti f.b. Gabinetto del Sindaco</b>	<b>€ 14.214,39</b>

**Segreteria Generale**

Assemblea Territoriale Idrica - ATO AG9 - Agrigento	€ 2.159,85
Nota Prot. N. 08/Seg. del 19/01/18 <b>Totale debiti f.b. Segreteria Generale</b>	<b>€ 2.159,85</b>

**TOTALE DEBITI FUORI BILANCIO AL 26.03.2018 € 623.999,20**

*	Con nota prot. n. 859 del 26-02-2018 è stato trasmesso per il riconoscimento debito fuori bilancio, lo schema della proposta per il C.C. per maggiori spese relative alla prestazione professionale resa dall'Avv. Giacomazzo R.con riferimento al contenzioso Comune di Ribera/F.Ili Venezia € 3.126,68 approvato con delibera C.C n. 14 del 22.03.2018.
*	Con nota prot. n. 924 del 02-03-2018 sono stati trasmessi per il riconoscimento debito fuori bilancio, gli schemi delle proposte per il C.C. relativi al contenzioso Comune di Ribera/Ferrigno Salvatore € 5.894,05

	approvato con delibera C.C. n. 12 del 22.03.2018, al contenzioso Comune di Ribera/Forte Vincenzo € 15.755,87 approvato con delibera C.C. n. 13 del 22.03.2018 e in favore del sig. Miceli Gaspare € 6.279,25 approvato con delibera C.C. n. 11 del 22.03.2018.
*	Con nota prot. n. 980 del 08-03-2018 sono stati trasmessi per il riconoscimento debito fuori bilancio, gli schemi delle proposte per il C.C. relativi al contenzioso Comune di Ribera/D'Anna Marcello € 5.832,37 approvato con delibera C.C. n. 15 del 22.03.2018, alle maggiori spese relative alla prestazione professionale resa dall'Avv. D'Angelo C. con riferimento al contenzioso Comune di Ribera/S.B. Costruzioni s.r.l. € 5.832,37 approvato con delibera C.C. n. 16 del 22.03.2018, nei confronti del Dott. Raia P. con riferimento al contenzioso Comune di Ribera/La Rovere Francesco € 615,29 approvato con delibera C.C. n. 17 del 22.03.2018, al parere legale richiesto all'avv. G. Rubino per rideterminazione dotazione organica € 1.360,36 approvato con delibera C.C. n. 18 del 22.03.2018 .
*	Con nota prot. 1112 del 23/03/2018 è stato trasmesso per il riconoscimento debito fuori bilancio, lo schema della proposta per il C.C. nei confronti del CTU dott. F. Spiaggia con riferimento al contenzioso Comune di Ribera/Ministero dello Sviluppo Economico € 4.694,56..
*	Con nota prot. n. 1118 del 23-03-2018 sono stati trasmessi al Collegio dei Revisori per il parere di competenza gli schemi delle proposte per il C.C. per maggiori spese relative alle prestazioni professionali rese dagli Avvocati: Tortorici C. per la vertenza Comune di Ribera/Ruvolo Ciro € 3.569,48; Puma M. per la vertenza Comune di Ribera/Associazione Culturale "Concordia" € 1.510,67; Sgrò R. per la vertenza Comune di Ribera/Impresa Costanza Vincenzo RTI € 4.016,60.

**Totale debiti fuori bilancio approvati dal Consiglio Comunale in data 22/03/2018 € 44.696,24.**

Per alcuni debiti fuori bilancio sono in corso accordi per la dilazione su più anni.  
Si elencano di seguito le ipotesi di ripartizione:

<b>DEBITI FUORI BILANCIO DILAZIONATI</b>	
<b>ANNO 2018</b>	
<b>UFFICIO TECNICO</b>	
Ditta Acquisto Peppino	€ 16.274,52 riferiti a debiti 2013 *
Ditta Di Giorgio Giuseppe	€ 6.731,96 *
Ditta Vivai Natura Verde di Tavormina Ignazio	€ 1.661,00 *
Girgenti Acque SpA	€ 4.765,32 **
<b>TOTALE per anno 2018</b>	<b>€ 29.432,80</b>

<b>DEBITI FUORI BILANCIO DILAZIONATI</b>	
<b>ANNO 2019</b>	
<b>UFFICIO TECNICO</b>	
Ditta Acquisto Peppino	€ 10.278,09 riferiti a debiti 2014 *
Ditta Di Giorgio Giuseppe	€ 6.731,96 *
Ditta Vivai Natura Verde di Tavormina Ignazio	€ 1.661,00 *
Girgenti Acque SpA	€ 4.765,32 **
<b>TOTALE per anno 2019</b>	<b>€ 23.436,37</b>

**DEBITI FUORI BILANCIO DILAZIONATI  
ANNO 2020  
UFFICIO TECNICO**

Ditta Acquisto Peppino	€ 19.783,04 riferiti a debiti 2015 *
Ditta Di Giorgio Giuseppe	€ 6.731,96 *
Ditta Vivai Natura Verde di Tavormina Ignazio	€ 1.661,00 *
Girgenti Acque SpA	€ 4.765,32 **
<b>TOTALE per anno 2020</b>	<b>€ 32.941,32</b>

**DEBITI FUORI BILANCIO DILAZIONATI  
ANNO 2021  
UFFICIO TECNICO**

Ditta Acquisto Peppino	€ 10.886,21 riferiti a debiti 2016 *
Girgenti Acque SpA	€ 4.765,32 **
<b>TOTALE per anno 2021</b>	<b>€ 15.651,53</b>

\* VEDI NOTA PROT. N. 5553 DEL 20-03-2018.

\*\* VEDI NOTA PROT. N. PRG-0023618-2018 DEL 20-03-2018

**TOTALE DEBITI FUORI BILANCIO UFFICIO TECNICO : € 101.462,02**

Lo scrivente con apposita nota richiederà ai responsabili di procedimento la presentazione di proposta di delibera di presa d'atto dell'accordo transattivo.

Al 31/12/2017 il fondio accantonato per il contenzioso ammonta ad € 885,826,09. Si elenca analiticamente il contenzioso attualmente in essere:

**CONTENZIOSO PENDENTE AL 31/12/2017**

CONTENZIOSO sorto negli anni antecedenti al 2016:

- contenzioso con la Provincia sorto nell'anno 2013 € 520.000,00
- ricorso in Cassazione P.I.P. € 717.973,96
- contenzioso Villa Futura € 1.012.475,20

**Totale periodo antecedente anno 2016 € 2.250.449,16**

CONTENZIOSO sorto nell'anno 2016:

- contenzioso Comune/ditta Safi lavori Villa Futura € 164.700,00
- contenzioso Comune/Marchese Roberto € 65.000,00
- contenzioso Comune/Russo Antonino € 10.524,59
- contenzioso Comune/Tortorici Benedetta € 4.880,00
- contenzioso Comune/Donzella Concetta € 50.000,00
- contenzioso Comune/Glowacka Renata € 50.000,00
- contenzioso Comune/Di Giorgi-Moscato € 8.000,00

• contenzioso Comune/Perricone Paola	€	19.000,00
• contenzioso Comune/Rindone Maria	€	4.000,00
• contenzioso Comune/Veible Ciretta	€	4.126,00
• contenzioso Comune/Sarullo Antonia	€	5.000,00
• contenzioso A.P.Q. - Progetto "La Carovana della Bella Gioventù"	€	<u>380.007,14</u>
<b>Totale anno 2016</b>	<b>€</b>	<b>765.237,73</b>

**CONTENZIOSO sorto nell'anno 2017:**

• contenzioso Comune/Perrone Girolama	€	5.000,00
• contenzioso Comune/Cascio Gaetano	€	7.372,71
• contenzioso Comune/Rametta Lidia	€	43.854,00
• contenzioso Comune/Cagnino Carmelo	€	15.204,75
• contenzioso Comune/Costa Santina	€	9.353,02
• contenzioso Comune/Gambino Vito	€	3.104,27
• contenzioso Comune/Barbiera Salvatore	€	3.982,75
• contenzioso Comune/Pedalino Tommaso	€	2.784,55
• contenzioso Comune/Sabella Roberto	€	2.949,75
• contenzioso Comune/Sicurella Lucia	€	910,00
• contenzioso Comune/Smeraglia Domenico	€	1.196,40
• contenzioso Comune/Daino	€	50.000,00
• contenzioso Comune/Ass. Beliteatro	€	1.100,00
• contenzioso Comune/Soc. Antares	€	16.376,97
• contenzioso Comune/Triassi Santo	€	2.443,00
• contenzioso Comune/Miceli Graziella	€	4.466,45
• Impresa Eredi Pullara S. s.a.s.	€	<u>102.058,17</u>
<b>Totale anno 2017</b>	<b>€</b>	<b>272.156,79</b>

**CONTENZIOSO sorto alla fine del 2° semestre 2017 e inizi 2018:**

• contenzioso Comune/Ciancimino-Cacocciola	€	4.644,00
• contenzioso Comune/Sferra Antonino	€	15.620,00
• contenzioso Comune/Blandino Anna	€	5.000,00
• contenzioso Comune/Perricone-Messana	€	757,74
• contenzioso Comune/Gervasi Giuseppe	€	26.000,00
• contenzioso Comune/Proietto Pirandola	€	2.602,15
• contenzioso Comune/Romano Riccardo	€	220,00
• contenzioso Calandrino Pascale somma stimata	€	14.878,20
Spese legali " " somma stimata	€	<u>3.500,00</u>
	€	<b>73.222,09</b>

**TOTALE COMPLESSIVO Contenzioso in essere € 3.361.065,77**

Somme accantonate AVANZO 2016 e riconfermate nell'avanzo presunto al 31/12/2017:

- € 885.826,09 Fondo spese e rischi
- € 407.289,89 Somma residua incasso 51 lotti

### **Elenco degli interventi programmati per spese investimento finanziati con risorse disponibili o mediante ricorso al debito**

L'Ente ha effettuato la programmazione dei propri investimenti a valere sugli esercizi 2018 e successivi senza il ricorso all'indebitamento.

### **Fonti di finanziamento degli investimenti**

Per quanto attiene alle fonti di finanziamento destinate agli investimenti per l'esercizio 2018 e al relativo Piano dei pagamenti si rinvia alla nota redatta dal Responsabile del servizio lavori pubblici per gli anni 2018/2019 redatta in data 03/04/2018 e allegata nel DUP.

### **Fondo pluriennale vincolato (FPV)**

Il fondo pluriennale vincolato (FPV) è un saldo finanziario costituito da risorse già accertate e destinate al finanziamento di obbligazioni passive già impegnate ma esigibili in esercizi successivi a quello in cui è accertata l'entrata. Nel bilancio di previsione, il fondo pluriennale vincolato stanziato tra le spese è composto da due quote distinte:

a) la quota di risorse accertate negli esercizi precedenti che costituiscono la copertura di spese già impegnate negli esercizi precedenti a quello cui si riferisce il bilancio ma che devono essere imputate agli esercizi successivi in base al criterio delle esigibilità; tale quota è stata iscritta a bilancio nella parte spesa, contestualmente e per il medesimo valore del Fondo Pluriennale Vincolato in entrata, per mezzo di variazione adottata dal Consiglio contestualmente all'approvazione del rendiconto 2016, a seguito della conclusione dell'attività di riaccertamento ordinario dei residui.

b) le risorse che si prevede di accertare nel corso di un esercizio, destinate a costituire la copertura di spese che si prevede di impegnare nel corso dello stesso con imputazione agli esercizi successivi; questa fattispecie è quella prevista nel bilancio di previsione 2018/2020, sfalsata di un anno tra spesa (anno n) ed entrata (anno n+1) ed è desumibile dal crono programma degli stati di avanzamento dei lavori relativi agli interventi di spesa di investimento programmati.

Per l'anno corrente non si hanno ancora informazioni sul cronoprogramma inerente le spese finanziate dall'avanzo vincolato per investimenti relativo ai trasferimenti regionali in c/capitale.

### Elenco delle garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente a favore di enti e di altri soggetti

Non ci sono garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente a favore di enti e di altri soggetti

### Oneri e impegni finanziari stimati e stanziati in bilancio derivanti da contratti relativi a strumenti finanziari derivati

Il Comune di Ribera non ha in essere contratti relativi a strumenti finanziari derivati.

### Elenco delle partecipazioni possedute con l'indicazione della relativa quota percentuale, compreso enti ed organismi strumentali

*Società partecipate detenute al 31.12.2017 dal Comune di Ribera  
Elenco delle partecipazioni possedute con l'indicazione della relativa quota percentuale*

ragione sociale	% partecipazione	stanziamento anno 2016	impegno amministrazione 2016	stanziamento anno 2017	impegno amministrazione 2017	Risultati Bilanci			
						2013	2014	2015	2016
AGENZIA PRO PLTER TERRE SICANE S.p.A.	11,86%	€ 32297,60 (1)	€ 16.148,80	€ 40.293,85	€ 40.283,45	-€ 2.951,00	€ 2.045,00	€ 9.198,00	€ 8.235,00
CONSORZIO DI AMBITO TERRITORIALE AGRIGENTO	3,95%	---	---	---	---	-€ 84.198,58	-€ 188.579,81	(1)	(1)
Assemblea Territoriale Idrica	4,32%	---	---	---	---				(3)
GAL SICANI	2,50%	€ 1.000,00	€ 1.000,00	---	---				(1)
GAC IL SOLE E L'AZZURRO TRA SELINUNTE -SCIACCA E VIGATA SOCIETA' CONSORTILE a R.L.	9,09%	€ 1.400,00	€ 1.400,00	€ 1.400,00	€ 1.400,00	-€ 1.374,00	-€ 2.876,00	-€ 5.392,00	€ 4.372,00
POLO UNIVERSITARIO DELLA PROVINCIA DI AGRIGENTO	0,47%	€ 10.330,00	€ 5.165,00	€ 10.330,00	€ 5.165,00	-€ 408.795,27	-€ 187.842,25	-€ 26.104,98	(1)
SOCIETA' PER LA REGOLAMENTAZIONE E DEL SERVIZIO DI GESTIONE RIFIUTI IN. 11 AGRIGENTO PROVINCIA OVEST a R.L.	6,66%	€ 18.102,67	€ 18.102,67	€ 1.015.167,00	€ 1.015.167,00	---	€ 311,00	€ 1.639,00	€ 901,00
SO.GE.I.R. AG 1 S.p.A. in LIQUIDAZIONE	14,29%	€ 2.604.737,00	€ 2.043.236,36	€ 1.106.698,54	€ 1.106.698,54	€ 2.953,00	€ 233,00	€ 2.599,00	€ 6.482,00
RIBERAMBIENTE s.r.l.	100,00%	---	---	€ 70.000,00	€ 70.000,00	---	---	---	---
SOGEIR Gestione impianti di smaltimento S.p.A (2)	0,37%	---	---	€ 208.612,98	€ 208.612,98	€ 571,00	€ 7.653,00	€ 202,00	€ 5.826,00

#### leggenda

- (1) Non risultano pervenuti i dati richiesti
- (2) Partecipazione indiretta
- (3) ATI IDRICA è stata costituita nel 2016

**Altre informazioni riguardanti le previsioni, richieste dalla legge o necessarie per l'interpretazione del bilancio.**

### **Il pareggio di bilancio**

La Legge di Stabilità 2016 ha stabilito con decorrenza dall'anno 2016 la cessazione delle disposizioni concernenti il patto di stabilità interno degli enti locali ed ha imposto il conseguimento di un saldo non negativo, in termini di competenza, tra le entrate finali e le spese finali, sia a consuntivo che a preventivo (c.d. pareggio di bilancio).

Si è abbandonato il saldo finanziario in termini di competenza mista, che considerava la competenza (accertamenti e impegni) per le entrate e spese correnti, e la cassa (riscossioni e pagamenti) per le entrate e spese in conto capitale come previsto nel patto di stabilità, sostituendolo con un saldo dato dalla differenza tra entrate e spese finali solo in termini di competenza.

E' di immediata evidenza che l'elemento di forza del nuovo vincolo di finanza pubblica rispetto al patto di stabilità è dato dal raggiungimento di un saldo non negativo (anche pari a zero) tra entrate e spese finali in termini di competenza finanziaria potenziata, mentre il patto di stabilità richiedeva il raggiungimento e superamento di un obiettivo positivo. Oltre a questo, con l'introduzione del nuovo pareggio si è conseguito un generalizzato sblocco dei pagamenti in conto capitale, specialmente di quelli a residuo, compresi quelli finanziati da indebitamento, che nel patto entravano con segno negativo in termini di cassa.

Di seguito la tabella riepilogativa del calcolo a bilancio di previsione 2018-2020:

<b>BILANCIO DI PREVISIONE PROSPETTO VERIFICA RISPETTO DEI VINCOLI DI FINANZA PUBBLICA</b>				
<b>(da allegare al bilancio di previsione e alle variazioni di bilancio )</b>				
<b>(prospetto aggiornato dal Ministero dell'economia e delle finanze - Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato e comunicato alla Commissione Arconet nel corso della riunione del 23-11-2016)</b>				
<b>EQUILIBRIO DI BILANCIO DI CUI ALL'ART. 9 DELLA LEGGE N. 243/2012</b>		<b>COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2018</b>	<b>COMPETENZA ANNO 2019</b>	<b>COMPETENZA ANNO 2020</b>
A1) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	132.689,62	3.928,30	0
A2) Fondo pluriennale vincolato di entrata in conto capitale al netto delle quote finanziate da debito (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	146.869,99	0	0
A3) Fondo pluriennale vincolato di entrata per partite finanziarie (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	0	0	0
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata (A1 + A2 + A3)	(+)	279.559,61	3.928,30	0
B) Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	(+)	9.454.277,30	9.565.807,16	9.521.551,32



C) Titolo 2 - Trasferimenti correnti validi ai fini dei saldi finanza pubblica	(+)	8.262.080,30	7.148.051,23	7.048.051,23
D) Titolo 3 - Entrate extratributarie	(+)	687.751,65	681.566,42	681.566,42
E) Titolo 4 - Entrate in c/capitale	(+)	2.954.694,83	1.801.340,22	1.196.250,10
F) Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	(+)	0	0	0
G) SPAZI FINANZIARI ACQUISITI (1)	(+)	0,00	0,00	0,00
H1) Titolo 1 - Spese correnti al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	18.972.011,08	17.451.146,27	17.302.113,34
H2) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	3.928,30	0	0
H3) Fondo crediti di dubbia esigibilità di parte corrente (2)	(-)	772.327,51	848.976,32	945.625,11
H4) Fondo contenzioso (destinato a confluire nel risultato di amministrazione)	(-)	0	0	0
H5) Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amministrazione) (3)	(-)	3.465,00	3.465,00	3.465,00
H) Titolo 1 - Spese correnti valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (H=H1+H2-H3-H4-H5)	(-)	18.200.146,87	16.598.704,95	16.353.023,23
I1) Titolo 2 - Spese in c/ capitale al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	3.149.328,17	1.485.644,52	950.023,70
I2) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale al netto delle quote finanziate da debito (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	0	0	0
I3) Fondo crediti di dubbia esigibilità in c/capitale (2)	(-)	0	0	0
I4) Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amministrazione) (3)	(-)	0	0	0
I) Titolo 2 - Spese in c/capitale valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (I=I1+I2-I3-I4)	(-)	3.149.328,17	1.485.644,52	950.023,70
L1) Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziaria al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	0	0	0
L2) Fondo pluriennale vincolato per partite finanziarie (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	0	0	0
L) Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziaria (L=L1 + L2)	(-)	0	0	0
M) SPAZI FINANZIARI CEDUTI(1)	(-)	0	0	0
(N) EQUILIBRIO DI BILANCIO AI SENSI DELL'ARTICOLO 9 DELLA LEGGE N. 243/2012 (4) (N=A+B+C+D+E+F+G-H-I-L-M)		288.888,65	1.116.343,86	1.144.372,14

1) Gli spazi finanziari acquisiti o ceduti attraverso i patti regionalizzati e nazionali sono disponibili all'indirizzo <http://www.rgs.mef.gov.it/VERSIONE-I/> - Sezione "Pareggio bilancio e Patto stabilità" e all'interno dell'applicativo del pareggio al modello VARPATTI. Nelle more della formalizzazione dei patti regionali e nazionali, non è possibile indicare gli spazi che si prevede di acquisire. Indicare solo gli spazi che si intende cedere

2) I fondi di riserva e i fondi speciali non sono destinati a confluire nel risultato di amministrazione

3) L'ente è in equilibrio di bilancio ai sensi dell'articolo 9 della legge n. 243 del 2012 se la somma algebrica degli addendi del prospetto, da (A) a (M) è pari a 0 o positivo salvo gli enti cui è richiesto di conseguire un saldo positivo, che sono in equilibrio se presentano un risultato pari o superiore al saldo positivo richiesto.

## **La situazione di cassa**

Il Comune di Ribera ha ricostituito integralmente al 31/12/2017 le somme a destinazione vincolata.

L'Ente presenta un fondo di cassa iniziale pari ad €. 3,315,544,08 e, in considerazione della stima degli incassi e dei pagamenti in corso d'anno, prevede un fondo di cassa finale pari a € 3,1515,664,21.

Per le previsioni di cassa si è tenuto conto degli incassi IMU, TARI, Addizionale IRPEF, trasferimenti regionali di parte corrente e per i precari registrati nel 2017.

## **Previsioni esercizi successivi al 2018 (2019-2020)**

Con il sistema armonizzato il bilancio per gli anni successivi al primo assume una importanza maggiore che in passato poiché:

- l'esercizio provvisorio si basa sul secondo esercizio del bilancio e non sugli stanziamenti definitivi dell'esercizio precedente;
- i nuovi principi contabili, in base ai quali accertamenti e impegni si imputano negli esercizi in cui sono esigibili, richiedono maggiormente di impegnare il bilancio degli anni successivi;
- in un contesto di risorse in diminuzione, il bilancio 2019-2020 è in grado di evidenziare in anticipo le difficoltà che l'Ente potrebbe incontrare in futuro e dovrebbe essere utilizzato in chiave programmatica per assumere decisioni e proporre soluzioni che comunque richiedono tempo per essere attuate.

## **Conclusioni**

Le previsioni di bilancio sono state formulate nel rispetto delle normative vigenti e dei principi contabili approvati con il D.Lgs. 118/2011.

Ribera 16/04/2018

Il Dirigente Settore Finanze  
Dott. Raffaele Gallo

